



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stivan Giuliano

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANTONI GIAMPIETRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 490 copia
della presente Deliberazione è in
pubblicazione all'Albo on-line di
questo Comune per 15 giorni
consecutivi dal 25-05-2015
al 09-06-2015

IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa
Deliberazione, non soggetta al
controllo preventivo di legittimità,
e' stata pubblicata nelle forme di
legge all'Albo on-line del Comune
senza riportare nei primi dieci
giorni di pubblicazione denunce
di illegittimità, per cui la stessa e'
divenuta esecutiva ai sensi del
3° comma dell'art. 134 della
D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANTONI GIAMPIETRO

N. **16Reg.**

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TA.RI. 2015

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**
alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune
suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio
Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata
partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano
all'appello nominale:

STIVAN GIULIANO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Assente
FARESIN FRANCESCA	Presente
CADORE DAVIDE	Presente
CIAMBETTI ROBERTO	Presente
BARCI ALESSANDRO	Presente
BALASSO ENRICO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente
CLAVELLO CRISTINA	Assente
CONTRO SIMONE	Presente
NOVELLO ENRICO	Assente

Presenti **8** Assenti **3**

Assessore Esterno: ROSSATO FRANCESCO P

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la
presidenza il Sig. **Stivan Giuliano** nella sua qualità di **SINDACO**.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dr. **DE ANTONI
GIAMPIETRO**.

La seduta è Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TA.RI. 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO altresì, del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento per l'applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con propria deliberazione n. 34 del 31/07/2014;

RILEVATO CHE unitamente alla disciplina dell'IMU e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), ed in particolare, da ultimo, con la succitata legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- **comma 704.** E' abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- **comma 650.** La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- **comma 651.** Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- **comma 652.** Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

ATTESO CHE il nuovo tributo:

- opera in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) di cui al decreto legislativo n. 22/1997;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 668);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 504/1992;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione della tariffa che:

- il Comune di Sandrigo applica la tariffa secondo il metodo normalizzato e puntuale, di cui al D.P.R. n. 158/1999, già a far data dal 2002;
- con proposta di delibera in data odierna, sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, è stato approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015 con un costo complessivo di € 733.483,80, suddiviso in costi fissi totali € 274.327,52 pari al 37% e costi variabili totali € 459.156,28 pari al 63%;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività con una riduzione della tariffa per le utenze domestiche che mettano in atto sistemi di compostaggio del rifiuto organico e/o verde, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa;

PRECISATO inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2015, redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, risultano così ripartiti:

Tipo di costo	Descrizione	Importo al lordo di IVA (Euro)	Copertura (%)
TF	TARIFFA FISSA	274.327,52	37%
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	50.185,210	
AC	Altri Costi	3.100,000	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	16.215,000	
CGG	Costi Generali di Gestione	175.783,77	
CCD	Costi Comuni Diversi	-4.453,510	
CABS	Costi per l'acquisto di beni e servizi	6.000,050	
CK	Costi d'uso del capitale	27.497,000	
TV	TARIFFA VARIABILE	459.156,28	63%
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	75.677,910	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	89.772,510	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	216.477,040	
CTR	Costi trattamento e riciclo	77.228,820	
	TOTALE GENERALE	733.483,80	100,00

RITENUTO di ripartire le entrate derivanti dalla riscossione della tariffa con metodo normalizzato impostata per l'anno 2015, nel modo seguente:

Parte fissa:

- 80% a carico delle utenze domestiche
- 20% a carico delle utenze non domestiche.

Parte variabile:

- 74% a carico delle utenze domestiche
- 26% a carico delle utenze non domestiche

PRECISATO pertanto che i costi da coprire con tariffa con sistema puntuale risultano essere i seguenti:

Copertura costi con tariffa sistema puntuale	
<i>Tipologia servizio/utenze</i>	<i>Costi</i>
Svuotamento umido Utenze Non Domestiche	24.983,00
Svuotamento secco Utenze Domestiche e Non Domestiche	€ 157.895,00
Totale	182.878,00

PRECISATO pertanto che i costi da coprire con tariffa con metodo normalizzato risultano essere i seguenti:

Copertura costi con tariffa metodo normalizzato					
	<i>Costi FISSI</i>	<i>%</i>	<i>Costi VARIABILI</i>	<i>%</i>	TOTALE
Utenze domestiche	219.462,02	80,0	204.445,38	74	423.907,4
Utenze non domestiche	54.865,50	20,0	71.832,16	26	126.697,66
TOTALE	274.327,52	100%	276.277,54		550.605,06

RITENUTO, sulla base dell'esperienza maturata e delle rilevazioni effettuate in oltre un decennio, di applicare sulla base della suddivisione dei costi rilevati nel Piano Finanziario relativamente alla gestione del rifiuto umido e verde le seguenti riduzioni:

- 62,5% della parte variabile alle utenze che effettuano in proprio sia il compostaggio della frazione umida che della frazione verde e
- 49,8% della parte variabile alle utenze che effettuano in proprio il compostaggio della frazione umida.

RITENUTO sulla base dell'esperienza maturata e delle rilevazioni effettuate in oltre un decennio, di confermare i parametri già applicati negli anni precedenti e precisamente per le utenze domestiche il coefficiente Kb di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd nella misura riportata nelle tabelle seguenti:

utenze domestiche

N° ab. Nucleo	Ka	Kb
1	0,8	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,3	3,70
2^ case e "altre utenze"	0,8	2,00

utenze non domestiche

CAT. MN	Descrizione categoria	Kc applicato	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed Istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar,caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night-club	1,91	15,68

Rilevato che al fine di determinare la parte variabile puntuale della tariffa risulta necessario stabilire, ai sensi dell'art. 16 del regolamento relativo alla tariffa, il numero minimo di svuotamenti per il rifiuto secco per le utenze domestiche, stimato per l'anno 2015 nella quantità di 8 all'anno in rapporto al periodo di detenzione;

Rilevato che al fine di determinare la parte variabile puntuale della tariffa risulta necessario stabilire, ai sensi dell'art. 18 del regolamento relativo alla tariffa sopra citato, il numero minimo di svuotamenti per le utenze non domestiche, stimato nelle quantità seguenti, sempre rapportate al periodo di detenzione:

Tipologia rifiuto	Dimensione contenitori	Frequenza minima
Umido	Da 20 Litri	1 a settimana

Umido	Da 120 litri	Minimo 1 a settimana
Umido	Da 240 litri	Minimo 1 a settimana
Secco	Da 120 litri	8 all'anno
Secco	Da 240 litri	8 all'anno
Secco	Da 1300 litri	48 all'anno
Secco	Navette	In base agli svuotamenti

PRESO ATTO delle tariffe per le utenze domestiche e produttive risultanti dall'applicazione dei parametri e criteri sopra evidenziati, come risultanti nei prospetti riepilogativi di seguito riportati:

Utenze domestiche

N° comp. nucleo familiare	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa variabile [€/utenza]	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido e verde	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido
1	0,346	32,84	12,32	16,81
2	0,407	65,66	24,62	33,62
3	0,454	82,1	30,79	42,04
4	0,493	106,74	40,03	54,65
5	0,532	131,37	49,26	67,26
6 o più	0,562	151,6	56,85	77,62
2 ^e case altre ut.	0,346	32,84	12,32	16,81

Utenze produttive

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa Variabile [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,236	0,375
2	Cinematografi e teatri		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,212	0,32
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,31	0,47
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	0,18	0,27
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,381	0,58
9	Case di cura e riposo	0,441	0,66
10	Ospedale	0,455	0,69
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,536	0,81
12	Banche ed Istituti di credito	0,215	0,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,497	0,75
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,635	0,96
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,293	0,44
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,522	0,79
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,363	0,55
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,497	0,75
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,324	0,5

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,385	0,58
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,965	2,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,711	2,58
24	Bar,caffè, pasticceria	1,397	2,11
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,974	1,47
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,53	3,81
28	Ipermercati di generi misti		
29	Banchi di mercato di generi alimentari		
30	Discoteche, night-club	0,674	1,02

Tariffa puntuale

Costo a svuotamento secco non riciclabile	
	Euro
Costo navetta	121,20
costo cont.1.300	23,34
costo bidone 120	2,73
costo bidone 240	5,46
Costo a svuotamento umido	
	Euro
costo cont. 20	1,58
costo cont.120	5,30
costo cont 240	8,33

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03 marzo 2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta unica comunale (IUC) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

PROPONE

- 1) di approvare i parametri ed i criteri di applicazione della tariffa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2015 come sopra espressi;
- 2) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, le tariffe per lo smaltimento rifiuti solidi urbani a decorrere dal 01/01/2015, in conformità ai disposti del D.L. 201/2011 e smi e del DPR 158/99, come di seguito riportate:

Utenze domestiche

N° comp. nucleo familiare	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa variabile [€/utenza]	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido e verde	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido
1	0,346	32,84	12,32	16,81
2	0,407	65,66	24,62	33,62
3	0,454	82,1	30,79	42,04
4	0,493	106,74	40,03	54,65
5	0,532	131,37	49,26	67,26
6 o più	0,562	151,6	56,85	77,62
2 ^e case altre ut.	0,346	32,84	12,32	16,81

Utenze produttive

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa Variabile [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,236	0,375
2	Cinematografi e teatri	0	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,212	0,32
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,31	0,47
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	0,18	0,27
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,381	0,58
9	Case di cura e riposo	0,441	0,66
10	Ospedale	0,455	0,69
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,536	0,81
12	Banche ed Istituti di credito	0,215	0,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,497	0,75
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,635	0,96
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,293	0,44
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,522	0,79

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,363	0,55
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,497	0,75
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,324	0,5
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,385	0,58
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,965	2,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,711	2,58
24	Bar,caffè, pasticceria	1,397	2,11
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,974	1,47
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,53	3,81
28	Ipermercati di generi misti		
29	Banchi di mercato di generi alimentari		
30	Discoteche, night-club	0,674	1,02

Tariffa puntuale

Costo a svuotamento secco non riciclabile	
	Euro
Costo navetta	121,20
costo cont.1.300	23,34
costo bidone 120	2,73
costo bidone 240	5,46
Costo a svuotamento umido	
	Euro
costo cont. 20	1,58
costo cont.120	5,30
costo cont 240	8,33

- 3) di dare atto che l'applicazione delle nuove tariffe comporterà un'entrata complessiva di circa Euro 733.483,80, oltre al trasferimento statale per le utenze scolastiche, a favore della risorsa 490, cap. 266 "Tariffa Rifiuti" del bilancio di previsione 2015, ad integrale copertura dei costi preventivati;
- 4) di dare altresì atto che la tariffa suddetta è soggetta a tributo provinciale nella misura del 5% e di maggiorazione sui servizi indivisibili per la quota di competenza dello Stato;

PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____

Il responsabile del servizio



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. _____

DATA _____

Il responsabile del servizio ragioneria

DAMINATO FULVIO

Dott. Daminato: spiega che rispetto all'anno precedente c'è qualche variazione in quanto è cambiato a seguito della modifica del servizio della raccolta del secco, si è passati dalla raccolta una volta alla settimana a una ogni quindici giorni, i costi a svuotamento dei bidoni del secco sono diminuiti. Illustra altri aspetti tecnici.

Sindaco relaziona l'argomento. Spiega che a livello regionale c'è una tendenza a tornare verso un tipo di raccolte meno spinta, meno individuale, ciò al fine di contenere i costi che stanno aumentando. Come Amministrazione, pur davanti a delle proposte allenati di risparmio di costi, si è fatta la scelta di rimanere nella raccolta differenziata individuale.

Aperta la discussione si dà atto che non ci sono richieste d'intervento da parte dei componenti consiliari presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Rilevato il numero dei presenti: n. 8

- **con voti favorevoli n. 7**, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Contro), espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

- 5) di approvare i parametri ed i criteri di applicazione della tariffa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2015 come sopra espressi;

6) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, le tariffe per lo smaltimento rifiuti solidi urbani a decorrere dal 01/01/2015, in conformità ai disposti del D.L. 201/2011 e smi e del DPR 158/99, come di seguito riportate:

Utenze domestiche

N° comp. nucleo familiare	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa variabile [€/utenza]	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido e verde	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido
1	0,346	32,84	12,32	16,81
2	0,407	65,66	24,62	33,62
3	0,454	82,1	30,79	42,04
4	0,493	106,74	40,03	54,65
5	0,532	131,37	49,26	67,26
6 o più	0,562	151,6	56,85	77,62
2 ^e case altre ut.	0,346	32,84	12,32	16,81

Utenze produttive

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa Variabile [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,236	0,375
2	Cinematografi e teatri	0	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,212	0,32
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,31	0,47
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	0,18	0,27
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,381	0,58
9	Case di cura e riposo	0,441	0,66
10	Ospedale	0,455	0,69
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,536	0,81
12	Banche ed Istituti di credito	0,215	0,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,497	0,75
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,635	0,96
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,293	0,44
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,522	0,79
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,363	0,55
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,497	0,75
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,324	0,5

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,385	0,58
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,965	2,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,711	2,58
24	Bar,caffè, pasticceria	1,397	2,11
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,974	1,47
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,53	3,81
28	Ipermercati di generi misti		
29	Banchi di mercato di generi alimentari		
30	Discoteche, night-club	0,674	1,02

Tariffa puntuale

Costo a svuotamento secco non riciclabile	
	Euro
Costo navetta	121,20
costo cont.1.300	23,34
costo bidone 120	2,73
costo bidone 240	5,46
Costo a svuotamento umido	
	Euro
costo cont. 20	1,58
costo cont.120	5,30
costo cont 240	8,33

- 7) di dare atto che l'applicazione delle nuove tariffe comporterà un'entrata complessiva di circa Euro 733.483,80, oltre al trasferimento statale per le utenze scolastiche, a favore della risorsa 490, cap. 266 "Tariffa Rifiuti" del bilancio di previsione 2015, ad integrale copertura dei costi preventivati;
- 8) di dare altresì atto che la tariffa suddetta è soggetta a tributo provinciale nella misura del 5% e di maggiorazione sui servizi indivisibili per la quota di competenza dello Stato;